

Mappa il PD di Perugia

Rapporto conclusivo

10 settembre 2016

#MappailPd

Perché si è avviata la mappatura

La mappatura dei circoli del Partito democratico del territorio comunale di Perugia è stata avviata su impulso del Segretario del Pd Perugia, Francesco Giacometti, consapevole dell'urgenza di avviare una fase di rilancio del Partito democratico perugino.

Per ottenere una fotografia del partito sul territorio e una possibile base di lavoro per la ripartenza ha scelto di affidarsi ad una realtà "altra" rispetto a quella locale: un team consolidato, quello dei Luoghi Idea(li) di Fabrizio Barca.

Il gruppo di valutazione...

...è composto da **11 persone** esperte in diversi profili: politica, sociologia, statistica, economia, comunicazione. Il progetto è stato coordinato da Liliana Grasso e Silvia Zingaropoli con la supervisione di Fabrizio Barca.

Oltre alle coordinatrici hanno composto le due squadre Michela Di Vito, Roberta Biasillo, Fabrizio Damiani, Valentina Laghezza Masci, Ioulia Lebedeva, Gabriele Toccaceli, con il supporto di Paolo Polinori.

Obiettivo della mappa...

... valutare uno ad uno i circoli perugini del Pd:
la loro capacità di rappresentare bisogni e idee dei cittadini, ovvero il loro soccombere a interessi particolari
o semplicemente la loro inerzia.

La mappa valuta..

...l'azione politica dei circoli, non le singole persone che vi appartengono, ma l'organizzazione alla quale collettivamente danno vita: le azioni, le motivazioni, gli interessi, l'efficacia di ogni circolo e lo classifica fra 3 «tipologie di partito».

E, attraverso i circoli, valuta l'azione politica del PD perugino.

... la mappa non valuta

la legalità dei comportamenti di iscritti PD;
la regolarità delle iscrizioni e il rispetto delle regole dello Statuto e del Codice etico del partito (pur rilevanti nelle valutazioni); la moralità dei comportamenti degli iscritti e dei dirigenti dei circoli.

Il PD si fa valutare

Dopo la mappatura del Pd romano, il Pd di Perugia sceglie di uscire dall'impasse facendosi valutare da un soggetto esterno. Scelta coraggiosa, che garantisce obiettività ed estraneità alle dinamiche interne.

Come ogni valutazione...

...anche la nostra è **opinabile**: sia per la discrezionalità dei giudizi, sia perché si può ovviamente dissentire dallo standard di valutazione impiegato

Un metodo rigoroso...

- un questionario di 197 domande;
- una procedura valutativa resa nota;
- un confronto serrato fra due gruppi autonomi di ricerca.

Lo standard di «buon circolo»...

... è quello di un circolo di partito aperto ai cittadini, interprete dei loro bisogni e idee, non strumento dell'Amministrazione o proprietà di un capo bastone, dove l'interesse collettivo prevale sugli interessi particolari, capace di progettare e organizzato per farlo.

Le aree circolo...

.... ogni circolo del PD perugino agisce e ha un mandato di **responsabilità** politica diretta in una particolare area della città.

Le **aree-circolo** sono un'approssimazione sulla mappa dei perimetri di responsabilità.

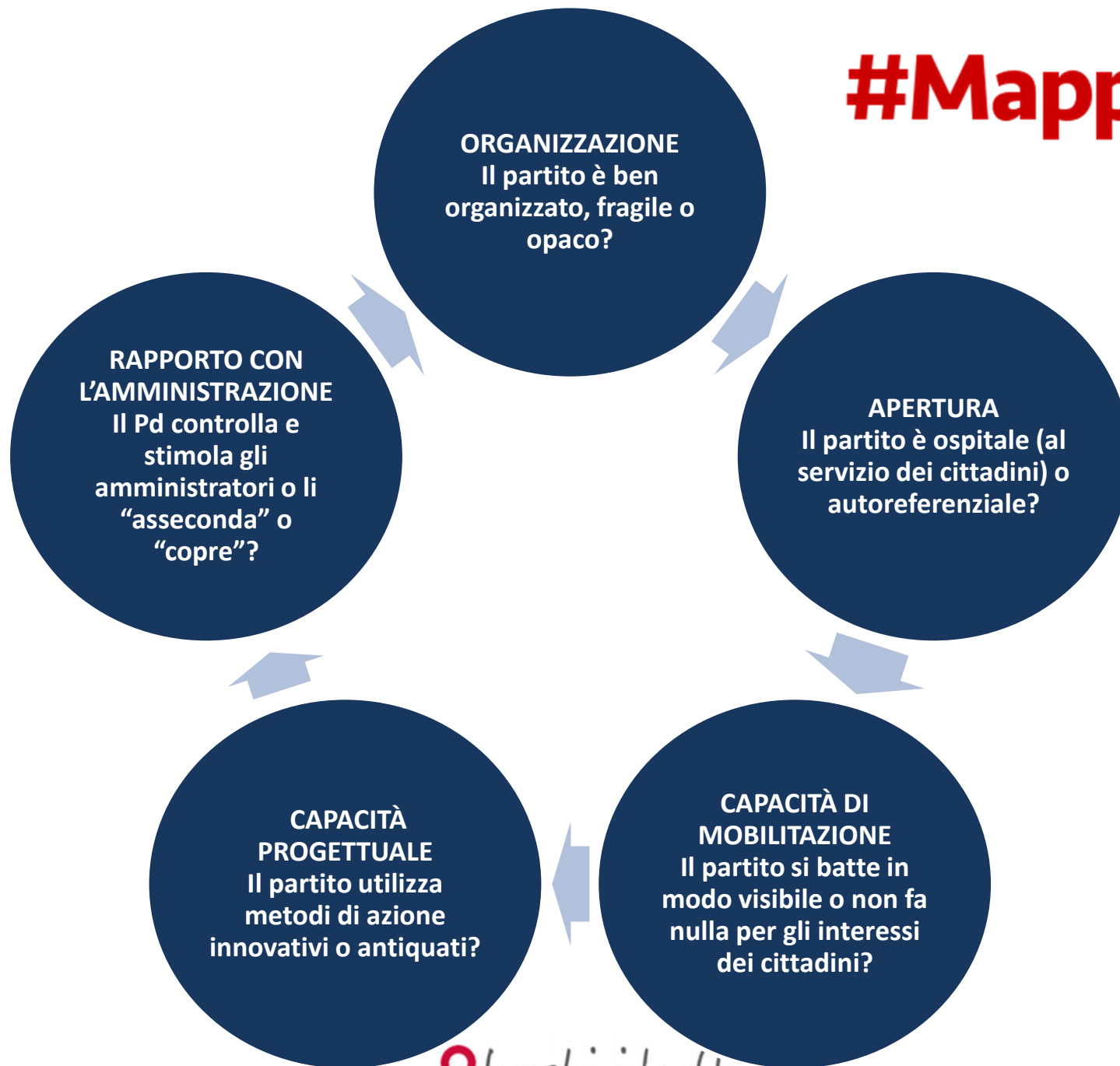
Un estratto del questionario

A0.1	Ha una sede?
A0.2	Usa stabilmente una sede di una associazione o di altro ente?
A10	<i>Il tesseramento negli ultimi quattro anni (2012-2016)</i>
A13	Descrivi la frequenza di partecipazione degli iscritti (nel 2015)
A14.1	A quanto ammonta il bilancio nel 2015?
A14.1.2	Quale è il totale di entrate per tesseramento sul budget?
A14.1.3	Le tre tessere più "ricche" a quanto ammontano?
A15	Nel 2015 quante volte si è riunito il coordinamento?
A16	Quanti candidati segretari di circolo si sono presentati nell'ultimo congresso?
A20.1	Quanti iscritti hanno incarichi di dirigente nella PA cittadina (Comune)?
A20.2	Quanti iscritti hanno incarichi politici nelle Istituzioni (Comune, Regione, Governo)?
A20.3	Quanti iscritti sono stati eletti nelle Istituzioni (Comune, Parlamento)?
A22	Il circolo costruisce e formalizza una programmazione tematica annuale delle
B1	Quanti incontri pubblici aperti sono stati organizzati dal circolo nel biennio
B5	Collaborate con altri circoli?
B6	Quali sono i soggetti del territorio con i quali avete più contatti? (Max 3)

I «caratteri»

Nella prima fase del lavoro è stata costruita la griglia dei *caratteri*, ovvero **delle 5 dimensioni esplicative del partito:**

#MappailPd



Le tipologie di Partito

Ponte fra società e Stato

Gli interessi generali dei cittadini del proprio perimetro di responsabilità vengono privilegiati rispetto a interessi particolari e sono perseguiti promuovendo il confronto sui contenuti, mobilitando i cittadini, incalzando l'Amministrazione.

Le tipologie di Partito

Identità

L'esistenza di una comunità di iscritti costruita attorno a un'identità condivisa si traduce in iniziative rivolte all'esterno su temi di interesse prevalentemente nazionale, ma non in un'adeguata rappresentanza degli interessi generali dei cittadini del perimetro di responsabilità. È una "terra instabile", che grazie alle risorse attivabili può evolversi in un partito ponte, ma che può anche scivolare nella tutela di interessi particolari.

Le tipologie di Partito

Inerzia

Fine del circolo è la sua stessa esistenza, talora per ragioni identitarie, tratto dominante è l'inazione, salvo che nelle tornate elettorali. Demotivati, isolati dal territorio e trascurati dal partito, hanno smesso di agire complici la sfiducia e la convinzione di non poter più “cambiare le cose”. O in alcuni casi manca la leadership : a volte per scelta politica, a volte per problemi personali del coordinatore. Qui accade che un vero e proprio patrimonio di militanti di valore, sia abbandonato a se stesso e scelga di far convergere le proprie energie e la propria azione in seno a qualche altra associazione.

I «più» e i «meno»

Per cercare di affinare il più possibile le attribuzioni alle tipologie abbiamo introdotto due accorgimenti:

- Il segno “+” per indicare un circolo che racchiude segnali significativi di apertura e/o innovazione
- Il segno “-” per indicare un circolo che presenta segnali significativi di chiusura

I numeri del Pd perugino

Il numero degli iscritti:
77 cittadini ogni **10mila**

Età media coordinatori di circolo:
44 anni

solo il 20% dei circoli verbalizza le riunioni di coordinamento e solo il 10% fa circolare il verbale tra gli iscritti

il **45%** dei circoli perugini non ha una sede

Andamento Iscrizioni nel triennio: dal 2013 al 2015 il Pd perde il **39,6%** degli iscritti

Età media iscritti: il **48%** ha + di **60** anni (di questi il 24.5% ha + di 70), il 6,9% è sotto i 30, il 28% è fra i 30 e 40

Le sedi sono aperte quasi esclusivamente per le riunioni dei direttivi: in media una volta al mese

disparità di genere coordinatori di circolo: **le donne sono solo il 27%**, gli uomini il 73%.

Iniziative pubbliche: una media di **9,5** incontri pubblici l'anno (la maggior parte elettorali)

Le tipologie di partito nel Pd perugino

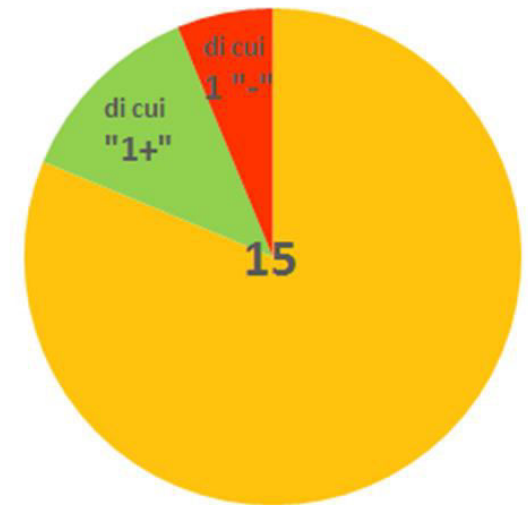
Ponte fra società e Stato



Identità



Inerzia



Le tipologie di partito nel Pd perugino

Circoli “Ponte fra società e Stato”

Colombella

Madonna Alta (-)

Monteluce

Ponte Rio/Montelaguardia

Pretola

Settevalli (+)

Le tipologie di partito nel Pd perugino

Circoli "Identità"
Casa del Diavolo
Ferro di Cavallo/Olmo
Fontignano
Parlesca
Colle Umberto
Ramazzano
Villa Pitignano
Pila (-)

Le tipologie di partito nel Pd perugino

Circoli "Inerzia"	
Circolo Aziendale Perugina	Resina
Castel del Piano	San Marco
Collestrada	San Martino in campo
Mugnano	San Martino in colle
Perugia Centro	San Sisto
Ponte Felcino	Sant'Egidio Val D'Arna
Ponte San Giovanni	Santa Sabina
Ponte Valleceppi (+)	

Cosa segnalano i circoli del Pd (1/2)



Cosa segnalano i circoli del Pd (2/2)

PRIMARIE

- regole più stringenti
- primarie chiuse ai soli tesserati per gli incarichi di partito
- primarie aperte solo per le cariche monocratiche

TESSERAMENTO

- albo degli iscritti a livello nazionale
- NO alla regola che consente l'adesione al partito il giorno stesso del congresso

SEGRETERIA NAZIONALE

- divisione degli incarichi tra segretario e premier

#MappailPd

Grazie